



I.I.S. “ Enzo Ferrari”
Sede associata I.P.S.A.A. “Francesco Leonti”
Barcellona P.G. (Me)

Programmazione di

ECONOMIA AGRARIA E
LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE

Classe 5^a B

Indirizzo: “IP11 - Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”

Declinazione: “Coltivazioni agricole, produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroindustriali”

Anno Scolastico 2022-2023

Docenti	Antonino Quattrocchi Santo Isgro
Classe	V sez. A

Libro di testo: S. Amicabile, *Economia Agraria e dello sviluppo territoriale per gli istituti professionali settore servizi per lo sviluppo territoriale*, Hoepli.

FINALITA’

Far conseguire e sviluppare allo studente i seguenti apprendimenti: qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell’esercizio del proprio ruolo; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con particolare riferimento alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell’ambiente e del territorio; assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione; operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio; utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da allievi di Barcellona e del suo hinterland. I dati indicano, nel complesso, livelli conoscitivi eterogenei ed una preparazione di base quasi sufficiente, emergono alcuni alunni che manifestano maggiore interesse ed attenzione verso la disciplina. Alcune lacune si segnalano nelle capacità di espressione. Il livello comportamentale è accettabile, non emergono particolari problemi di disciplina. Dopo essere stato presentato il programma della disciplina si cercherà di guidare gli studenti allo studio della disciplina adottando, se necessario, varie metodologie (anche con il richiamo di argomenti basilari), al fine di adeguarle all'argomento da trattare e tali da permettere contemporaneamente il superamento delle difficoltà iniziali. La partecipazione al dialogo è, nel complesso, sufficiente. Ad esclusione di qualche alunno che regolarmente si applica nelle attività didattiche in classe, la restante parte della classe mostra un impegno ed un'applicazione incostante, in particolare nelle attività di rielaborazione ed approfondimento in aula ed a casa. Si evidenzia una buona socializzazione tra gli alunni, nonostante provengano da realtà socio-economiche e culturali molto diverse. Dal punto di vista comportamentale, si rileva a volte un'eccessiva vivacità, ma mai atteggiamenti scorretti degli alunni/e nei confronti dei compagni o del docente.

=====

Sono stati pianificati i seguenti obiettivi in termini di competenze, obiettivi conoscenze.

Obiettivi trasversali e generali

Obiettivi formativi

Rispetto delle norme comportamentali e degli impegni assunti, con particolare attenzione per la puntualità all'inizio delle lezioni.

Saper intervenire in modo attivo e costruttivo al dialogo educativo partecipando in modo consapevole alle attività della vita scolastica ai più svariati livelli, adeguando la propria condotta alle singole situazioni nel rispetto delle opinioni diverse attraverso un comportamento equilibrato.

Saper essere autonomi nell'organizzazione del lavoro scolastico.

Saper impiegare correttamente materiali e strumenti didattici, in particolare saper consultare il libro di testo.

Saper utilizzare in modo produttivo il lavoro svolto in classe seguendo attentamente le lezioni e prendendo appunti.

Procedere ad una socializzazione fra compagni ed insegnanti, abituandosi alla cooperazione, al lavoro collettivo, alla solidarietà in classe, specie nei confronti degli alunni diversamente abili, nella scuola e nella società.

Usare un linguaggio e un atteggiamento rispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti, dei non docenti.

Capacità di procedere ad una autovalutazione.

Saper pianificare il tempo dedicato allo studio e quindi saper gestire il lavoro domestico

Uso rispettoso dei laboratori, delle strutture e del materiale fornito a scuola.

Obiettivi cognitivi

- Coerenza nei processi di apprendimento
- Integrazione pluridisciplinare delle conoscenze
- Padronanza della lingua
- Acquisizione di linguaggi specifici
- Privilegiare lo studio problematico piuttosto che nozionistico e mnemonico.
- Distinguere criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori.
- Capacità di esporre (orale) in modo chiaro, sintetico e pertinente i dati assimilati,

adeguando l'esposizione-comunicazione allo scopo e/o al destinatario.

- Capacità di operare deduzioni e induzioni ed applicare procedimenti analitici e sintetici.

Competenze

- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione
- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuali dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorative
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazione di rischio
- Applicare conoscenze estimative finalizzati alla valorizzazione delle produzioni forestali
- Gestire interventi selvicolturali nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

Conoscenze

- Strumenti economici di gestione delle trasformazioni, determinazione del prezzo di macchiatico, di trasformazione del foraggio in prodotti lattiero caseari.
- Miglioramenti fondiari, agrari, giudizi di convenienza. Aspetti economici e criteri di stima delle produzioni forestali. Valutazione delle colture arboree e forestali.
- Valutazione dei danni e delle anticipazioni culturali. Piani territoriali; bonifica e riordino fondiario.
- Analisi costi-benefici e valutazione di impatto ambientale.
- Funzione dell'Ufficio del territorio, documenti e servizi catastali, catasti settoriali.
- Normativa e dottrina della tutela ambientale e del paesaggio. Disposizioni legislative nazionali e regionali sulle zone montane.
- Norme comunitarie, nazionali e regionali per la tutela delle acque, dei suoli e dei prodotti alimentari.
- Regime di responsabilità negli interventi sull'ambiente e sul territorio agro-forestale

Abilità

- Utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci di previsione, riconoscere i bilanci parziali e finali, emettendo giudizi di convenienza.
- Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi e la qualità dell'ambiente.
- Elaborare i dati dendrometrici ai fini delle determinazioni richieste.
- Prevedere e organizzare la gestione dei rapporti impresa-entità amministrative territoriali.
- Interpretare i sistemi conoscitivi delle caratteristiche territoriali.
- Collaborare nella formulazione di progetti di sviluppo compatibile con gli equilibri ambientali.
- Identificare le norme specifiche riguardanti ciascun aspetto della multifunzionalità.
- Definire schemi progettuali e piani di sviluppo in collaborazione con Enti territoriali per la valorizzazione degli ambienti naturali.
- Rilevare la normativa ambientale e di settore. Individuare gli Enti di competenza dei singoli settori.

CONTENUTI

♦ Modulo 1 – Richiami di matematica finanziari

U.D. 1 – Interesse composto

U.D. 2 – Coefficienti di posticipazione e anticipazione

U.D. 3 – Accumulazione finale e iniziale di rate costanti posticipate $(q^n - 1)/r$; $(q^n - 1)/r q^n$

U.D.4 – Quota di reintegrazione e ammortamento

U.D.5 – Capitalizzazione ei redditi finiti e infiniti

U.D.6. Applicazione delle tecniche nello svolgimento di esercitazione sul calcolo dei redditi delle colture poliennali.

♦ **Modulo 2 – Aspetti economici e criteri di stima delle produzioni forestali**

U.D. 1 – Le colture poliennali: i frutteti montani e arboricoltura da legno

U.D.2 – Impostazione ed esecuzione del bilancio dell'intero ciclo per il calcolo: dell'annualità media costante, del VM e V_0

U.D.3 - Bilancio di un anno intermedio con reintegrazione dei costi di impianto e spianto

U.D. 4 – Determinazione del valore e del prezzo di trasformazione

U.D.5 – Giudizi di convenienza tramite comparazione col costo di produzione o valore di mercato

U.D.6– Valore di macchiatico

U.D.7 Costo d'impianto

♦ **Mod. 3 – I miglioramenti fondiari e agrari e giudizi di convenienza economica**

U.D.1- le opere di miglioramento fondiario

U.D.2- I miglioramenti agrari.

U.D.3.- I giudizi di convenienza ad eseguire i miglioramenti in termini di reddito, di valore e di saggio di fruttuosità

♦ **Mod. 4 –Valutazione dei danni e delle anticipazioni colturali**

U.D.1 - Il contratto di assicurazione

U.D.2 – Criteri di valutazione dei danni

U.D.3. – Danni da incendio

U.D.4. – Danni da grandine

♦ **Modulo 5. - Analisi costi-benefici e valutazione di impatto ambientale**

U.D.1 – Valutazione dei costi-benefici

U.D.2- Valore attuale netto (VAN)

UD. 3. - Saggio rendimento interno (SRI)

U.D.4 – Valutazione ambientale strategica

U.D.5. - Valutazione impatto ambientale

♦ **Modulo 6. - Il catasto**

U.D 1 – Funzioni dell'ufficio del territorio

U.D.2 – Catasto terreni

U.D.3 –Documenti e servizi catastali

♦ **Modulo 7. - Norme comunitari, nazionali e regionali per la tutela delle acque e dei suoli**

U.D.1 – La normativa nazionale: dalla legge Galli al D.lgs 152/2006 Testo unico sull'ambiente

U.D.2. – La regolazione e la tutela delle risorse idriche

♦ **Modulo 8. - Regime di responsabilità negli interventi sull'ambiente e sui territori agro-forestali**

U.D.1. – Principali fenomeni di dissesto idrogeologico

U.D.2 - La normativa nazionale e regionale sul vincolo idrogeologico

Modulo 1 – Richiami di matematica finanziari e di statistica	
Conoscenze	Abilità/Capacità/Competenze
Ripasso della matematica finanziaria	Saper rilevare i dati per impostare e risolvere un problema relativo all'interesse semplice e composto

Conoscere le annualità costanti limitate e illimitate; la quota di ammortamento e relativo piano;	Saper calcolare le quote di reintegrazione e di ammortamento ed elaborare il piano di ammortamento di un debito.
Avere nozioni di statistica	Saper calcolare e utilizzare le medie

Modulo 2 – Aspetti economici e criteri di stima delle	
Conoscenze	Abilità/Capacità/Competenze
Valutazione delle colture arboree e forestali	Elaborare i dati dendrometrici ai fini delle determinazioni richieste
Valutazione dei danni e delle anticipazioni colturali	Impostazione di calcoli e utilità
Strumenti economici di gestione delle trasformazioni e determinazione del prezzo di macchiatico.	Utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci di previsione, riscontrare bilanci parziali e finali emettendo giudizi di convenienza

Modulo 3 – Miglioramenti fondiari e giudizi di convenienza economia	
Conoscenze	Abilità/Capacità/Competenze
Costo di un miglioramento fondiario	Costo di un miglioramento fondiario
Giudizi di convenienza economica secondo l'analisi tradizionale e l'analisi costi-benefici.	Giudizi di convenienza economica secondo l'analisi tradizionale e l'analisi costi-benefici.

Modulo 4 – Valutazione dei danni e delle anticipazioni colturali	
Conoscenze	Abilità/Capacità/Competenze
Criteri di valutazione dei danni e le procedure peritali per le stime; Valutazione delle colture arboree, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali.	Saper utilizzare strumenti analitici per stimare i danni a colture arboree, prodotti in campo e anticipazioni colturali

Modulo 5 -Analisi costi-benefici e valutazione di impatto ambientale	
Conoscenze	Abilità/Capacità/Competenze
Gestione del territorio, piani per la difesa del territorio, bonifica e riordino fondiario	Conoscere le caratteristiche dei beni territoriali e ambientali e i relativi aspetti economici
Analisi costi benefici; Valutazione di impatto ambientale;	Applicare gli indici dell'ACB alle opere pubbliche, le procedure e le metodologie di valutazione d'impatto ambientale;

Modulo 6 – Il catasto	
Conoscenze	Abilità/Capacità/Competenze
Funzioni dell'Ufficio del territorio, documenti e servizi catastali	Conoscere le funzioni del Catasto e saper consultare gli atti catastali

Modulo 7– Norme comunitarie, nazionali e regionali per la tutela delle e dei suoli	
Conoscenze	Abilità/Capacità/Competenze
La normativa nazionale: dalla legge Galli al D.lgs 152/2006 Testo unico sull'ambiente	Rilevare la normativa ambientale e di settore. Individuare gli Enti di competenza dei singoli

	settori
La regolazione e la tutela delle risorse idriche	Saper rilevare i principali riferimenti normativi nazionali sulla tutela delle acque e gli obiettivi di qualità europei

♦ Modulo 8– Regime di responsabilità negli interventi sull’ambiente e sui territori agro-forestali	
Conoscenze	Abilità/Capacità/Competenze
Principali fenomeni di dissesto idrogeologico	Conoscere le principali cause del dissesto idrogeologico
Vincolo idrogeologico	Conoscere la normativa nazionale e regionale sul vincolo idrogeologico

Livelli fissati per la soglia di sufficienza (obiettivi minimi)

OBIETTIVI MINIMI PER GLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP che seguono la programmazione di classe

Conoscenza: Conoscenza essenziale dei contenuti;

Comprensione: riorganizzare i dati appresi con una adeguata coerenza;

Applicazione: capacità di applicare le conoscenze apprese in contesti diversi;

Analisi: capacità di utilizzare i principali concetti relativi alla disciplina;

Sintesi: capacità di ordinare dati.

Metodologie da adottate

☒ *Lezione frontale*
 ☒ *Lezione partecipata*
 ☒ *Metodo induttivo*
 ☒ *Lavoro di gruppo*
☒ *Discussione guidata*
 ☒ *Simulazione*
 ☒ *Ricerche individuali*
 ☒ *Problem solving*

- La metodologia sperimentale può essere perseguita sia attraverso lo svolgimento di lezioni frontali e discussioni guidate, aventi lo scopo di far sviluppare negli alunni la capacità riflessiva e critica, sia con le esercitazioni di laboratorio e aziendali.
- Per la scelta degli strumenti si farà uso del libro di testo, di appunti, di informazioni tratte dal web e di sistemi multimediali, del materiale disponibile nei laboratori e nelle aziende.
- Le verifiche saranno realizzate facendo prove scritte e prove orali supportate da esercitazioni in classe.
- Le prove orali mostreranno la partecipazione attiva degli allievi durante le discussioni e le spiegazioni dei vari argomenti scientifici di interesse agrario che saranno stati svolti in classe, nonché attraverso colloqui con i singoli.
- Esse serviranno a verificare:
 - capacità di esporre con chiarezza e correttezza un argomento;
 - conoscenza ed uso appropriato dei termini tecno-scientifici;
 - capacità di centrare l’argomento e di esporlo in maniera chiara e semplice;
 - capacità di analisi e sintesi.
- La valutazione formativa sarà realizzata nel corso dello svolgimento dei singoli moduli ed avrà lo scopo di controllare ed orientare l’attività didattica.

- La valutazione sommativa sarà effettuata, invece, alla fine dello svolgimento di alcuni moduli e servirà esclusivamente a classificare gli allievi.
- Per la valutazione sommativa periodica si terrà conto:
 - del livello di partenza degli alunni;
 - degli obiettivi prefissati;
 - delle valutazioni formative;
 - delle valutazioni sommative periodiche;
- Al fine di attivare sufficienti livelli di motivazione e coinvolgimento degli allievi, si cercherà, quanto più possibile, di proporre i contenuti in forma problematica e legati all'esperienza quotidiana. I singoli moduli saranno illustrati mediante lezioni frontali con un linguaggio semplice, comprensibile ma rigoroso. Si cercherà di:
 - partire, ove possibile, da situazioni operative concrete utilizzando anche schede di rilevazione aziendale come elemento di riferimento per sviluppare i diversi moduli;
 - articolare organicamente l'intervento didattico utilizzando diverse situazioni formative (lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo in azienda ed in laboratorio, visite).

Mezzi e strumenti didattici

<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna	<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Dispense
<input checked="" type="checkbox"/> Multimedia	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratori	<input checked="" type="checkbox"/> Proiettore
<input checked="" type="checkbox"/> Conferenze	<input checked="" type="checkbox"/> Seminari		

Verifiche, misurazione e valutazione

Tipologie di verifiche

<input checked="" type="checkbox"/> Colloquio	<input checked="" type="checkbox"/> Test	<input type="checkbox"/> Prova	di <input type="checkbox"/> Componente o Problema
<input type="checkbox"/> Questionario	<input checked="" type="checkbox"/> Relazione	<input checked="" type="checkbox"/> Esercizi	<input type="checkbox"/> Produzione di multimedia
<input type="checkbox"/> Saggio breve	<input type="checkbox"/> Intervista	<input type="checkbox"/> Analisi del testo	<input type="checkbox"/> Dimostrazioni di teoremi e/o leggi

Tempi e modi di utilizzo delle verifiche

E' obiettivo di concludere ogni modulo con verifiche per la rilevazione dei risultati raggiunti a livello di conoscenze, abilità e competenze attraverso test, prove scritte, prove strutturate e prove orali.

Criteri generali di valutazione

Per la valutazione si terrà conto dei livelli di partenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrata dagli alunni. La valutazione formativa evidenzierà i progressi manifestati in termini di conoscenze, competenze, capacità.

LIVELLI	CONOSCENZA	CAPACITA'	COMPETENZE	VOTO
A	Scarsa padronanza dei contenuti e dei linguaggi specifici della disciplina	Trova molte difficoltà nelle procedure di analisi, di sintesi e di valutazione	Non sa applicare le poche conoscenze acquisite e commette gravi errori	1 – 3
B	Insufficiente padronanza della disciplina e dei contenuti.	Possiede insufficiente capacità di sintesi, di analisi e di relazione	Applica in maniera frammentaria le conoscenze acquisite e commette errori	4
C	Conoscenza superficiale dei contenuti della disciplina	Possiede parziali capacità di sintesi, di analisi e di relazione	Applica in maniera frammentaria le conoscenze acquisite e commette alcuni errori	5
D	Sufficiente padronanza dei linguaggi specifici della disciplina e dei contenuti	Mostra sufficienti capacità di analisi, sintesi e valuta-zione	Sa applicare la conoscenza in compiti semplici e senza errori	6
E	Discreta e/o buona padronanza dei contenuti della disciplina e del linguaggio	Mostra autonomia, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione	Sa applicare i contenuti acquisiti, sa esporre in modo appropriato e ordinato	7 – 8
F	Sicura e piena conoscenza dei contenuti specifici	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze acquisite	Non commette errori, né imperfezioni nell'esecuzione di compiti complessi, mostrando originalità di percorso	9 – 10

Barcellona Pozzo di Gotto, 25.10.2022

I docenti
(Prof. A. Quattrocchi – Prof. Santo Isgrò)